

# VIMERCATE

**PASSO DOPO PASSO  
IL MAXI PROGETTO  
STA ARRIVANDO ALLE**

di **Simona Calvi**

Se fosse una gara, sarebbe Michael Phelps contro un ferro da stiro. Da una parte l'Amministrazione che sta cercando in tutti i modi di stringere i tempi, dall'altra montagne di scartoffie, pareri, contropareri e naturalmente bolli e spese da pagare prima ancora di aver posato una sola pietra. Il nuovo centro natatorio su cui l'esecutivo Cereda ha puntato le sue carte con un investimento al momento di circa 11 milioni di euro (senza contare gli aumenti dei prezzi regionali e le eventuali migliorie che arriveranno quando il privato che si aggiudicherà la gara metterà

«  
Se tutto va bene contiamo di arrivare ad ottobre o novembre con i pareri di Ats, Coni e vigili del fuoco

mano al masterplan del Comune) nuota spedito, ma controcorrente.

Ad ogni passo, infatti, o c'è una spesa da pagare o un parere da richiedere. Gli ultimi quelli a Coni, Vigili del fuoco e Ats. Questioni ovviamente di sicurezza e, dunque, indispensabili, che però avranno dei tempi non proprio da centometristi alle Olimpiadi. L'ipotesi, infatti, è che prima di ottenere tutti i via libera per arrivare alla gara finale potrebbero passare dei mesi. Anche sei mesi.

L'andazzo burocratico è questo e tocca attendere. Il masterplan comunale nel frattempo è arrivato e accanto alle richieste già elaborate dall'amministrazione è stato arricchito con l'accoglimento di quanto avanzato dalle opposizioni, proposte che riguardavano l'ampliamento delle tribune e l'allestimento di una zona bar. Il nuovo centro sarà poi dotato di solarium, vasca da 25 metri coperta regolamentare per gare di livello nazionale, vasca per debuttanti e vasca scoperta. Nella partita potrebbero poi rientrare anche le aree dei campi da tennis (con la rimozione del pallone).

Le spese sono state coperte per poco meno di 5 milioni di euro dall'avanzo di bilancio, mentre il resto sarà finanziato con un

**IL PROGETTO** Il masterplan comunale deve attendere i via libera di Ats, Vigili del fuoco e Coni. Che però potrebbero arrivare non prima dell'inverno. Nel frattempo la giunta si porta avanti, allestendo la parte economica che poi sarà messa a gara



## La piscina centometrista e la burocrazia tartaruga La gara? Entro fine anno

prestito. «Se tutto va bene - spiega il vicesindaco, Mariasole Mascia - contiamo di arrivare ad ottobre - novembre con i pareri e a fine anno con la gara. Conoscendo i tempi, ci stiamo portando avanti con tutto il lavoro che riguarda l'allestimento del piano economico che poi sarà messo nella gara stessa, in modo da essere pronti non appena espletate tutte le incombenze burocrati-

che».

L'idea, come si diceva, è quella di arrivare a fine anno con la gara vera e propria. Su questo fronte il Comune se da una parte propende per lasciare al privato che si aggiudicherà l'intervento una certa libertà di proposta, dall'altro ha fissato alcuni paletti che riguarderanno ad esempio tutta la parte delle agevolazioni previste per gli utenti: «L'accesso

«  
Saremo aperti alle proposte, ma abbiamo fissato dei paletti che riguardano le tariffe agevolate per i cittadini

alla piscina - precisa il vicesindaco - dovrà prevedere delle tariffe agevolate per tutta una serie di categorie: dalle fragilità agli studenti, agli over 65 e naturalmente ai residenti di Vimercate. Consideriamo questo aspetto prioritario. Sul resto siamo aperti alle proposte che arriveranno». Il nuovo centro natatorio arriverà probabilmente a cavallo fra la fine della legislatura in corso e la nuova e a distanza di quasi una decina d'anni dalla chiusura del vecchio impianto su cui, invece, la parola fine fu decretata dai vigili del fuoco nel 2018 per l'assenza degli adeguamenti alle normative sulla sicurezza. Da lì un lungo addio conclusosi con la decisione della giunta Cereda di abbattere il vecchio e di realizzare il nuovo impianto ex novo. ■